

Discovering Veneto (and Friuli) 1993

Alla scoperta del Veneto (e del Friuli) 1993

Nel 1993 il Distretto promuove una iniziativa, dal nome "Discovering Veneto 1993", che consente a giovani di tutto il mondo di trascorrere un periodo di quindici giorni ospiti di famiglie di due Club del Distretto, comunque non solo veneti, (una settimana a testa).

Il nostro Club, grazie all'impegno dell'ex socio Lamberto Boiti, allora responsabile dello Scambio Giovani, trova un accordo con il Club di Vicenza Berici: sei giovani sono ospiti di Gemona nella settimana dal 1° all'8 settembre 1993, per poi passare a Vicenza nella settimana successiva.

I sei giovani, 16-19 anni, due maschi e quattro femmine, (dovevano essere sette, ma per un malinteso non si presenta un ragazzo turco) provengono da Brasile, Francia, Germania, Israele, Spagna e Svezia.

Le famiglie ospitanti sono quelle dei soci Marco Bona, Ottorino Dolso, Mansueto La Guardia, Tito Tassini, Lamberto Boiti e Velo Copetti. Ricco il programma della settimana con le visite guidate ad Aquileia, Lignano, Udine, Villa Manin, Trieste, Venezia, Cividale, oltre che all'azienda Snaidero.

Determinante per il buon successo del soggiorno l'apporto fattivo del Rotaract Udine Nord – Gemona.

La riunione di martedì 7 settembre del Club è dedicata al commiato dei ragazzi, in partenza il giorno dopo per Vicenza. Questo il commento conclusivo di Lamberto Boiti:

"Esperienze di questo genere sono altamente positive sia per i giovani che per il Club ospitante: a tutti viene offerta la possibilità di allargare il proprio orizzonte incontrando e imparando a convivere con persone di diversa cultura, di diversi costumi, e di diverse religioni."

La Lettera del Governatore Giampaolo Ferrari dell'ottobre 1993 dedica un ampio articolo all'iniziativa accompagnato da una foto con una simpatica didascalia.

ROTARY INTERNATIONAL

Distretto 2060 – Italia Nord-Est

TRENTINO - ALTO ADIGE — VENETO — FRIULI - VENEZIA GIULIA

GIAMPAOLO FERRARI
GOVERNATORE 1993/1994

Lettera mensile n. 4
Ottobre 1993



I giovani stranieri, manca ... «lo turco!»